

Allegato a) alla deliberazione del C.C. n. 3 del 04/02/2020

# REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 04/02/2020

# INDICE

<b>Articolo 1</b>	<b>Oggetto e finalità del regolamento</b>
<b>Articolo 2</b>	<b>Funzioni</b>
<b>Articolo 3</b>	<b>Richiesta della celebrazione</b>
<b>Articolo 4</b>	<b>Luogo della celebrazione</b>
<b>Articolo 5</b>	<b>Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione</b>
<b>Articolo 6</b>	<b>Orario della celebrazione</b>
<b>Articolo 7</b>	<b>Matrimonio con l'ausilio di un interprete</b>
<b>Articolo 8</b>	<b>Matrimonio su delega</b>
<b>Articolo 9</b>	<b>Matrimonio celebrato da cittadino italiano delegato</b>
<b>Articolo 10</b>	<b>Tariffe</b>
<b>Articolo 11</b>	<b>Formalità preliminari alla celebrazione</b>
<b>Articolo 12</b>	<b>Disposizioni finali</b>
<b>Articolo 13</b>	<b>Efficacia e Pubblicità</b>

## **Articolo 1 - Oggetto e finalità del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile e delle unioni civili, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'articolo 106 all'articolo 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

## **Articolo 2 – Funzioni**

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.
2. Possono celebrare i matrimoni civili (e le unioni civili) anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

## **Articolo 3 - Richiesta della celebrazione**

1. La celebrazione del matrimonio civile e dell'unione civile si richiede a mezzo di apposita istanza sottoscritta da entrambi i nubendi o da persona delegata su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni;
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale ed eventuali generalità di figli da legittimare;
3. L'istanza dovrà essere prodotta al Sindaco almeno 30 giorni prima della celebrazione del matrimonio; la stessa sarà sottoposta al visto del Sindaco ed ai nubendi verrà successivamente trasmessa notizia entro 30 giorni dalla data del ricevimento della domanda.
4. La documentazione che dovrà essere presentata dai nubendi dovrà pervenire al Comune almeno 8 giorni in anticipo rispetto alla data di matrimonio.
5. La sola celebrazione del matrimonio civile deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente. Per le unioni civili occorre riferirsi alle disposizioni di cui alla Legge Cirinnà.

## **Articolo 4 – Luogo della celebrazione**

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice Civile il matrimonio (o unione) si celebra nella Casa Comunale (Sala Consiliare o ufficio del Sindaco); la scelta della sala sarà determinata in funzione del numero dei partecipanti alla celebrazione.

2. Il matrimonio civile o unione civile potrà anche essere celebrato in altri Uffici di stato civile separati, ritenuti idonei alla celebrazione di matrimoni civili e appositamente adibiti a "casa comunale" con deliberazione di Giunta Comunale.
3. La celebrazione fuori della casa comunale e fuori dagli uffici di Stato Civile separati può avvenire solo nei casi previsti dall'articolo 110 del Codice Civile.

## **Articolo 5 – Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione**

1. La prenotazione della sala nella quale gli sposi intendono celebrare il loro matrimonio, o unione, avverrà al momento della richiesta di celebrazione del matrimonio.
2. L'aggiornamento e/o la modifica degli importi per l'utilizzo delle sale comunali o delle altre sedi appositamente istituite sono quantificati dalla Giunta con apposita delibera.
3. Le sale della casa comunale potranno essere arredate con addobbi a cura degli sposi; non è consentito inoltre il lancio di riso o altro all'interno del Municipio.
4. Qualora la richiesta di prenotazione riguardasse Uffici di Stato Civile separati la stessa dovrà essere preventivamente verificata con i proprietari degli immobili, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate.

## **Articolo 6 – Orario della celebrazione**

1. La celebrazione del matrimonio o dell'unione si svolge, di norma, in giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, nel giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante.
2. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste:
  - 1 e 6 gennaio
  - La domenica di Pasqua e il giorno successivo
  - 25 aprile
  - 1 maggio
  - 2 giugno
  - 29 settembre (festa del santo patrono)
  - 15 agosto
  - 1, 2 novembre
  - 8, 25, 26 dicembre
3. Ulteriori disposizioni possono essere stabilite dalla Giunta Comunale.

## **Articolo 7 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete**

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria

disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

## **Articolo 8 – Matrimonio su delega**

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'ufficiale di Stato Civile del Comune di Cantagallo con anticipo di almeno 30 giorni.
2. Il matrimonio o unione civile potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
  - delega del Comune di residenza;
  - fotocopia dei propri documenti d'identità;
  - fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
  - indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.
  - estratto dell'atto di nascita di eventuali figli da legittimare;

## **Articolo 9 – Matrimonio celebrato da cittadino delegato**

1. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.P.R. 396/2000, dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni;
2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere dimostrato dalla persona celebrante anche mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione,
4. I Matrimoni di cui al presente articolo saranno celebrati esclusivamente nel palazzo municipale.

## **Articolo 10 – Tariffe**

1. La celebrazione dei matrimoni civili o unioni civili, prevede il pagamento di una tariffa determinata e approvata dalla competente Giunta Comunale, anche per le sedi esterne in base alle convenzioni/contratti approvati con i soggetti terzi.
2. Una volta accertata la disponibilità dei locali, contestualmente alla prenotazione o comunque entro 8 giorni antecedenti la data prevista per la celebrazione del matrimonio, gli sposi dovranno provvedere ad effettuare il versamento dell'importo dovuto, qualora previsto, presso la tesoreria comunale ed esibire all'Ufficio di Stato Civile la relativa quietanza.

## **Articolo 11 – Formalità preliminari alla celebrazione**

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità;
2. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.
3. In caso di variazione dei testimoni o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

## **Articolo 12 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000. n. 396
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267
- Legge n. 76 del 20/05/2016
- Statuto Comunale

## **art. 13 - Efficacia e pubblicità**

1. Il presente regolamento avrà efficacia ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dello stesso per 15 giorni consecutivi.
2. Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico affinché ne possa prendere visione in qualsiasi momento presso l'Ufficio di Stato Civile.